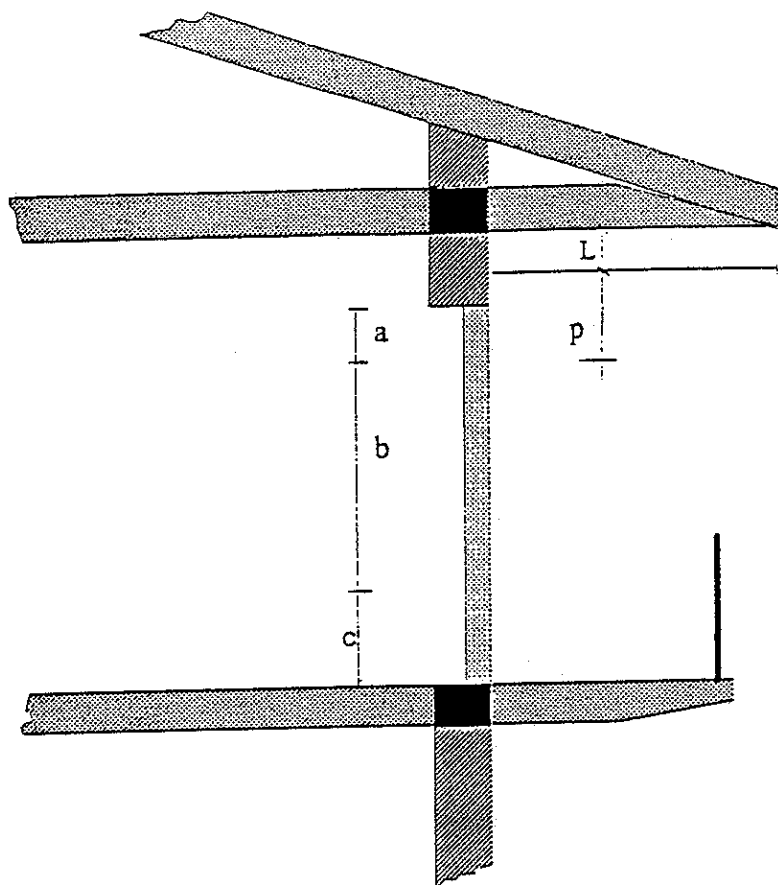


# METODO DI CALCOLO DELLE SUPERFICI FINESTRATE AI FINI DELLA VERIFICA DEL CORRETTO RAPPORTO AERO-ILLUMINANTE DEI LOCALI

## SUPERFICIE ILLUMINANTE UTILE

Salvo eccezioni specificatamente indicate, per superficie illuminante utile si intende la superficie totale dell'apertura finestrata verticale detratta l'eventuale quota inferiore fino ad un'altezza di cm 60 (c) e la quota superiore eventualmente coperta da sporgenze, aggetti, velette (balconi, coperture, ecc.) calcolata per un'altezza  $p = L/2$  (ove  $p$  = proiezione della sporgenza sulla parete e  $L$  = lunghezza della sporgenza all'estremo della parete, in perpendicolare), così come dallo schema esplicativo riportato a lato.

La parte finestrata (a) che si verrà a trovare nella porzione "p" sarà considerata utile per 1/3 agli effetti illuminanti.



Schema esplicativo superficie illuminante utile

### Legenda

- $L$  = lunghezza dell'aggetto superiore
  - $p$  = proiezione dell'aggetto =  $L/2$ . si calcola solo per  $L >$  di cm 120
  - $a$  = superf. finestrata utile per 1/3 agli effetti dell'illuminazione
  - $b$  = superficie utile agli effetti dell'illuminazione
  - $c$  = superficie anche se finestrata comunque non utile ai fini dell'illuminazione ( $c = \text{cm } 60$ )
- La superficie finestrata utile è uguale a:  $b + 1/3$  di  $a$

## PRESENZA DI OSTACOLI ALL'ILLUMINAZIONE

Di norma la distanza fra le pareti finestrate di edifici deve essere maggiore dell'altezza dell'edificio più alto. Per le situazioni ove ciò non si verifichi e qualora la retta congiungente il baricentro della finestra e il punto più alto di un ostacolo esterno formi con la sua proiezione sul piano orizzontale un angolo superiore a  $30^\circ$ , la superficie finestrata degli spazi di abitazione primaria deve essere proporzionalmente aumentata ai fini di permettere l'ottenimento delle condizioni di illuminazione richieste.

## PROFONDITA' DEI LOCALI E SUPERFICIE AEROILLUMINANTE

L'effetto aeroilluminante di aperture finestrate di superficie regolamentare poste su un'unica parete può ritenersi sufficiente per una profondità del locale fino a 2,5 volte l'altezza del voltino delle finestre. Per locali con profondità maggiore (fino a 3,5 volte l'altezza del voltino) la superficie utile finestrata, se collocata su un'unica parete, andrà incrementata proporzionalmente fino a raggiungere 1/4 di quella del pavimento o dovrà essere realizzata almeno un'altra finestra idoneamente ubicata. Per profondità ancora maggiori dovrà comunque essere ricavata almeno un'altra finestra in posizione idonea.